

### Commento tecnico - mercoledì 30 settembre 20.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8513 punti (+2.28%). Oggi l'SMI ha guadagnato 190 punti e sul grafico appare una [tipica morning star](#). La probabilità è alta che si sia concretizzata l'attesa inversione di tendenza e che ora ci sia un sostanziale rimbalzo in controtendenza. Una conferma dovrebbe arrivare domani con una chiusura sopra i 8540 punti anche se per avere luce verde dovrebbe bastare stasera una chiusura dell'S&P500 sopra i 1900 punti.

L'A/D a 20 su 0 mostra chiaramente la buona partecipazione al movimento di rialzo.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0895.

### Commento tecnico - martedì 29 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8323 punti (-0.69%). Oggi l'SMI ha perso altri 57 punti e stasera prevalgono i segnali negativi. Il gap down d'apertura è un segnale di continuazione di trend e il minimo discendente mostra che la strada verso il basso resta aperta. L'unico aspetto positivo è la candela bianca ma considerando la perdita giornaliera e la chiusura lontana dal massimo non riusciamo a entusiasmarci - non abbiamo nessun segnale di minimo, esaurimento o inversione di tendenza. La possibilità che si formi un [morning star](#) è legata ad un filo - la variante più probabile è che il trend ribassista è intatto a medio e corto termine e che l'SMI deve continuare a scendere. Il test del minimo annuale si avvicina ed un rimbalzo tecnico è possibile ma non necessario.

L'A/D a 7 su 13 mostra un mercato che prova a reagire ma che è strutturalmente debole con farmaceutica ancora sotto pressione (Novartis -1.63%).

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0932.

### Commento tecnico - lunedì 28 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8381 punti (-1.47%). Come abbiamo ipotizzato nell'analisi del fine settimana oggi le borse europee sono ripartite al ribasso. L'SMI ha partecipato al movimento - questa volta però la buona tenuta di Nestlé (-0.69%) e Roche (+0.48%) ha frenato la caduta dell'indice. Questo comportamento è comprensibile - oggi il motivo che ha stimolato le vendite, oltre all'allargamento dello scandalo Volkswagen alle altre marche del gruppo, è stata la crisi del colosso delle materie prime basato a Zugo Glencore (-29.42%) - gli investitori hanno quindi cercato sicurezza nei beni rifugio favorendo azioni nei settori alimentare o farmaceutico. Il possibile fallimento di Glencore avrebbe profonde ripercussioni sui mercati delle materie e su quelli del reddito fisso - è una crisi da non sottovalutare che potrebbe provocare un eccesso di ribasso come quello di agosto. La nostra previsione è però al momento invariata per il semplice fatto che non abbiamo elementi tecnici per scartarla - a metà settimana dovrebbe essere raggiunto un minimo intermedio e da qui potrebbe svilupparsi un ampio rimbalzo a corto termine in controtendenza.

L'A/D a 1 su 19 conferma la debolezza dell'indice.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0933.

### Commento tecnico - venerdì 25 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8506 punti (+2.76%). L'eccesso di ribasso di ieri ha provocato oggi un sostanziale rimbalzo tecnico. La reazione era prevedibile - siamo però sorpresi della sua intensità e non sappiamo come questo movimento in controtendenza proseguirà. Inutile stasera fare delle ipotesi. Dobbiamo guardare come chiude la borsa di New York e poi nell'analisi del fine settimana faremo il punto della situazione. Il test del minimo annuale è solo rimandato. La struttura ad onde rischia di complicarsi e scostarsi del semplice schema ABC che ci sarebbe piaciuto vedere.

L'A/D a 1 su 19 mostra un mercato speculare rispetto a ieri. Notiamo il balzo del +3.34% di Novartis - quando un titolo così pesante e solitamente "tranquillo" si muove in questa maniera significa che i nervi degli investitori sono scoperti e c'è parecchia speculazione. Nel futuro dovremo adattarci a movimenti giornalieri molto più ampi di quelli a cui siamo abituati.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0948.

#### Commento tecnico - giovedì 24 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8278 punti (-2.01%). Oggi l'SMI é nuovamente crollato insieme alle altre borse europee. Anche oggi perde in percentuale qualcosa in più di DAX e Eurostoxx50 - la debolezza relativa permane. Il trend é ribassista - avevamo previsto un test del minimo annuale e quindi non siamo sorpresi dallo sviluppo della situazione. L'unico aspetto veramente preoccupante é la velocità e momentum della caduta. Nelle ultime 5 sedute l'SMI ha perso 600 punti - non ci aspettiamo un minimo prima di metà ottobre - se il ribasso continua a questo ritmo fino a dove deve cadere l'SMI ? Nell'analisi del fine settimana cercheremo di dare una risposta.

L'A/D a 0 su 20 non lascia spazio a discussioni. Preoccupa il fatto che scende praticamente tutto in maniera uniforme - i settori difensivi non riescono a frenare la caduta.

Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.0957.

#### Commento tecnico - mercoledì 23 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8450 punti (-0.30%). Oggi le borse europee (Eurostoxx50 +0.13%) sono debolmente rimbalzate e hanno guadagnato qualche punto. L'SMI chiude invece stasera nuovamente in calo e sul minimo giornaliero. Cosa sta succedendo? Difficile trovare una ragione - tecnicamente non possiamo che osservare la debolezza relativa del mercato svizzero che abbiamo già messo in risalto nel commento di ieri. Non sappiamo perché ma normalmente questi effetti durano per lo meno per tutto un trend di corto termine e quindi pensiamo che fino a metà ottobre dovrebbe perdurare.

Anche oggi l'A/D a 4 su 16 mostra un mercato strutturalmente debole - non sono un paio di titoli a trascinare l'indice verso il basso ma tutto il listino partecipa al movimento - un aspetto preoccupante. Quella odierna é la peggiore chiusura degli ultimi 6 mesi - solo nel crash di gennaio l'SMI era sceso decisamente più in basso. Nel mini crash del 24 agosto l'indice aveva toccato un minimo a 8155 punti ma aveva chiuso a 8468 punti. La RSI giornaliera é a 36.59 punti - l'SMI non é ipervenduto (come a fine agosto) e ha spazio verso il basso.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0922 - questa reazione ci sorprende perché il differenziale dei tassi d'interesse é stabile ed il cambio EUR/USD si é mosso meno. Chi vende borsa svizzera vende anche il CHF ?

#### Commento tecnico - martedì 22 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8475 punti (-3.49%). Oggi é riapparso in maniera eclatante il trend ribassista di medio termine. Le borse europee sono crollate trascinate da un'ondata di vendite e anche il difensivo SMI svizzero é stato travolto. Stasera l'SMI chiude sul minimo giornaliero e con una pesante perdita di 306 punti. Questa spinta di ribasso é più pericolosa di quella di agosto - in quella occasione gli investitori pensavano si trattasse di un incidente di percorso causato dai problemi della Cina. Ora invece la caduta avviene senza ragioni particolari anche se gli analisti nei prossimi giorni troveranno sicuramente un motivo valido (Volkswagen, profughi, inefficacia del QE).

L'A/D a 0 su 20 non lascia spazio a discussioni. Il problema é che i titoli farmaceutici, normalmente valori stabili e solidi, oggi sono tra le azioni con maggiori perdite (Novartis -4.56%). L'SMI non sembra scendere solo in simpatia con le altre borse europee ma sembra avere una vera crisi strutturale.

Da come é partita questa spinta di ribasso un nuovo minimo annuale sembra inevitabile - vi ricordiamo che il minimo annuale é del 16 gennaio e si trova a 7852 punti.

Il cambio EUR/USD scende a 1.0828 - il CHF ritrova la sua funzione di bene rifugio e questo non é un buon segnale per le borse.

### Commento tecnico - lunedì 21 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8782 punti (+0.49%). Oggi l'SMI è moderatamente rimbalzato. La mancata rottura sotto gli 8700 punti lascia lo sviluppo a corto termine incerto. Secondo quanto si vede sugli altri indici europei ed americani il rialzo di corto termine è finito e il trend ribassista di medio termine ha ripreso il sopravvento. Questo però sull'SMI non appare - il canale di settembre è intatto e l'oscillazione in laterale potrebbe ancora essere sia accumulazione che distribuzione. Il dead cross osservato sugli altri indici non si è ancora verificato sull'SMI e potrebbe ancora essere evitato.

L'A/D a 14 su 6 convince. Bisogna però osservare che i pesi massimi si sono mossi poco e hanno piuttosto stabilizzato il mercato.

Il cambio EUR/CHF cade a 1.0862 - dobbiamo ammettere che questo sviluppo ci soddisfa - molti analisti prevedevano una rottura al rialzo sopra gli 1.10 con obiettivi a 1.15-1.20. Cominciavamo a dubitare che la resistenza a 1.10 potesse reggere e respingere il cambio verso il basso.

### Commento tecnico - venerdì 18 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8739 punti (-1.25%). Oggi le borse europee sono cadute - la decisione della FED di lasciare i tassi d'interesse invariati ha riaperto i timori di recessione. Sapevamo che le borse erano probabilmente vicine al massimo di questa gamba di rialzo ma non ci aspettavamo già oggi questa reazione negativa. In fondo l'SMI se l'è cavata ancora bene se confrontato al tonfo dell'Eurostoxx50 (-3.03%) o del DAX (-3.06%). Difficile dire stasera se il trend ribassista di medio termine ha già ripreso il sopravvento. Durante il fine settimana faremo un'analisi della situazione coinvolgendo la borsa americana e prenderemo una decisione. Stasera l'SMI chiude lontano dal minimo giornaliero ed è impossibile dire se si tratta di una normale seduta negativa all'interno del canale laterale di settembre o se l'SMI ha finito il rialzo di corto termine e deve scendere a testare il minimo di agosto.

L'A/D a 1 su 18 conferma a livello strutturale il calo dell'indice. Notiamo la caduta di Credit Suisse (-3.99%) - il nuovo CEO presenterà la sua nuova strategia solo il 21 ottobre - gli investitori sono impazienti e temono eccessivi rischi nell'Investment Banking. Investire in CS è un gioco d'azzardo basato sulle capacità del CEO di cambiare una cultura aziendale marcia - gli interessi del Management arrivano prima di quelli di impiegati e clienti e molti ne hanno ormai abbastanza. Il cambio EUR/CHF scende a 1.0947. L'indebolimento dell'USD rafforza più il piccolo CHF che il grande EUR - una logica reazione.

### Commento tecnico - giovedì 17 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8849 punti (-0.25%). Oggi l'SMI si è mosso di 82 punti - parecchi titoli hanno movimenti superiori all'1% - un comportamento strano considerando la letargia che ha generalmente regnato in Europa. Per saldo però l'SMI ha perso solo 21 punti e tecnicamente non ci ha detto nulla di nuovo - l'indice ha nuovamente sfiorato stamattina i 8900 punti e poi è ricaduto. Crediamo che molti movimenti oggi possono essere spiegati con la scadenza dei derivati di domani - le banche d'affari hanno oggi scrollato il mercato e spinto certi titoli su livelli significativi - dovrebbe trattarsi di un movimento tecnico d'aggiustamento senza conseguenze sul trend. Il rialzo di corto termine è intatto.

L'A/D a 7 su 13 corrisponde al movimento dell'indice.

Il cambio EUR/CHF sale nuovamente a 1.0989 - non riesce a staccarsi dagli 1.10. Tecnicamente sembra aver voglia di salire...

### Commento tecnico - mercoledì 16 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8871 punti (+0.92%). Oggi l'SMI ha avuto un'altra seduta positiva e finalmente si avvicina ai massimi di settembre. Il grafico è costruttivo e la bandiera ascendente

sembra volersi risolvere come atteso al rialzo. La candela odierna bianca e con minimo e massimo ascendenti é incoraggiante e conferma la nostra previsione di una ripresa del rialzo di corto termine. Un massimo potrebbe situarsi sui 9100 punti e potrebbe già essere raggiunto venerdì.

L'A/D a 18 su 2 mostra un mercato che strutturalmente sostiene il rialzo. Le uniche due azioni oggi in perdita sono quelle delle grandi banche UBS e Credit Suisse. Anche in Germania notiamo lo stesso effetto. C'è un problema che non riusciamo ancora a definire.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0950. Manteniamo l'opinione che il CHF non dovrebbe indebolirsi sopra gli 1.10. Ci vorrebbe però un ritorno sotto gli 1.09 per definitivamente scartare questa eventualità. Al momento possiamo solo constatare che gli 1.10 sono forte resistenza.

#### Commento tecnico - martedì 15 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8790 punti (+1.20%). Oggi l'SMI é balzato di 104 punti e chiude stasera vicino al massimo giornaliero con volumi di titoli trattati in aumento. Il segnale é costruttivo ma non significa ancora che il rialzo di corto termine é ripreso come speriamo. Ci disturba il fatto che gli investitori agiscono in maniera irrazionale ed emozionale - uno comincia a correre in una direzione e tutti lo seguono senza riflettere. Oggi sono stati pubblicati una serie di dati congiunturali americani molto deboli - i traders hanno comperato convinti che questo bloccherà la FED e gli impedirà di alzare i tassi d'interesse permettendo al rialzo delle borse provocato dall'abbondante liquidità di continuare. Presto o tardi però le borse dovranno pagare la fattura di deboli fondamentali economici e diminuzione degli utili delle società.

L'A/D a 16 su 4 é buono ma non entusiasmante - ci preoccupa la perdita di UBS e Julius Baer (downgrading di Deutsche Bank) - la strategia delle banche per uscire dalla crisi non convince - ci vuole un bagno di umiltà ed un taglio dei salari dei managers. In fondo i prodotti bancari sono rimasti quelli che avevo studiato all'università più di 30 anni fa.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0995 - il combattimento tra gli 1.09 e gli 1.10 continua. La BNS ha tenuto il cambio per più di 3 anni (fino a gennaio di quest'anno) bloccato a 1.20 - il differenziale dei tassi d'interesse ed il surplus della bilancia dei pagamenti giustificano una rivalutazione annua di circa il 2%-3%. Secondo noi gli 1.10 sono un buon livello d'equilibrio e dubitiamo fortemente che il CHF possa ulteriormente indebolirsi.

#### Commento tecnico - lunedì 14 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8687 punti (-0.97%). Oggi l'SMI ha perso 85 punti e si é quindi comportato peggio delle maggiori borse europee ribaltando il risultato di venerdì - sospettiamo che ci possa essere una correlazione con il corso del Franco Svizzero - il cambio EUR/CHF é sceso oggi a 1.0952 e torna ampiamente sotto gli 1.10. Potete immaginarvi che questo rafforzamento del CHF non ci dispiace.

L'SMI si é impennato in apertura a 8851 punti grazie alla buona chiusura dell'S&P500 americano venerdì sera a Wall Street. Dalle 09.45 é però costantemente sceso fino alla chiusura sul minimo giornaliero. Il grafico continua a mostrare una costruttiva bandiera ascendente. Ora però l'SMI é sul bordo inferiore del canale e se domani scende decisamente più in basso lo scenario di un rialzo di corto termine é a rischio.

L'A/D a 1 su 19 mostra un mercato piuttosto debole - tra i titoli con le maggiori perdite figurano le azioni delle grandi banche (UBS -1.90%). Domani guarderemo se questo effetto é presente anche in America - banche deboli significa spesso problemi per il sistema finanziario.

#### Commento tecnico - venerdì 11 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8772 punti (-0.07%). Che strana seduta ! Le borse europee perdono tra un -0.6% ed un -1% al termine di una giornata dove sono spesso scivolote verso il basso e non sono mai state capaci di avere una reazione convincente. L'SMI invece é caduto su un minimo a 8696

punti alle 11.00 ma poi è costantemente salito per il resto della giornata ed ha chiuso praticamente in pari mostrando un'evidente forza relativa. Da dove deriva ? Forse dal fatto che gli investitori stranieri guardano il mercato nella loro moneta - il cambio EUR/CHF sale a 1.1045 e questo indebolimento del CHF spiega molte cose. Oltre che rendere le azioni svizzere meno care per un investitore estero aiutano anche il settore d'esportazione che da febbraio stava boccheggiando. I traders abbandonano il CHF poiché la combinazione di perdita di valore e tassi d'interesse negativi è micidiale. Stranamente però tassi d'interesse e borsa sono stabili. Per noi la salita sopra gli 1.10 è inattesa e spiegabile solo con il momentum - speriamo ardentemente che la BNS sfrutti l'insperata occasione per vendere degli EUR e ridurre i rischi di bilancio.

In ogni caso l'SMI costituisce un buon esempio per il rialzo di corto termine delle borse europee che fatica a svilupparsi (è un eufemismo per dire che non sta succedendo nulla e la nostra previsione per il momento è sbagliata). Il grafico resta costruttivo malgrado la neutra seduta odierna.

L'A/D a 9 su 9 e una distribuzione omogenea tra i differenti settori conferma l'impressione di un mercato in equilibrio.

### Commento tecnico - giovedì 10 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8778 punti (-1.05%). Oggi l'SMI ha perso i guadagni di ieri. Questa è la logica conseguenza della seduta negativa a Wall Street. Stasera l'SMI torna tristemente sotto 8825-8850 punti e mette un punto di domanda alla validità della rottura al rialzo di ieri. Per ora non possiamo che dire che la rottura è valida - tecnicamente non si può cancellare un segnale prima di avere una dimostrazione che la direzione opposta è quella giusta. In linea di massimo si aspettiamo che già domani l'SMI ricominci a salire e per il momento gli indicatori confermano il rialzo di corto termine e suggeriscono che esiste ancora spazio verso l'alto.

L'A/D a 1 su 19 mostra un quadro piuttosto negativo e preoccupante. È sceso praticamente tutto in maniera omogenea. Questo comportamento non ci piace ma anche giocando l'avvocato del diavolo e cercando dei validi argomenti per un ribasso troviamo finora ben poco. Sul grafico intravediamo piuttosto una bandiera ascendente che secondo statistica deve risolversi con una breve ma dinamica accelerazione al rialzo.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0951. C'è tensione tra gli 1.09 e gli 1.10. Vediamo in quale direzione avviene la rottura - conoscete la nostra opinione.

### Commento tecnico - mercoledì 9 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8871 punti (+1.27%). Oggi l'SMI non si è fatto staccare dalle borse europee e ha recuperato parte dello svantaggio accumulato ieri. Per il resto si è comportato [come le altre borse europee](#) con un massimo giornaliero poco dopo le 15.00 a 8963 punti e una chiusura a 8871 con un guadagno di 111 punti. La chiusura sopra i 8825-8850 punti ufficializza la ripresa del rialzo di corto termine. In linea di massimo pensiamo che il movimento potrebbe proseguire fino a metà di settimana prossima. Non abbiamo un sistema preciso per definire un obiettivo - stimiamo però che l'SMI potrebbe raggiungere un massimo importante sui 8500 punti prima che il trend ribassista di medio termine riprenda il sopravvento.

Il cambio EUR/CHF ricade a 1.0898 dopo un massimo ieri sera a 1.0980. Si sta realizzando la *"fugace accelerazione verso gli 1.10 seguita subito da una sostanziale correzione"* che abbiamo previsto nel commento di lunedì.

### Commento tecnico - martedì 8 settembre 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8761 punti (+0.64%). Oggi l'SMI è salito a traino delle borse europee - il movimento ha però seguito lo schema abituale di un mercato che torna a comperare titoli ciclici e con un Beta sopra l'1 - questi mancano nell'SMI e quindi il guadagno in percentuale della borsa svizzera è stata circa la metà di quello dell'Eurostoxx50. Non diamo troppo peso alla chiusura

lontano dal massimo giornaliero - la candela sul grafico sembra una preoccupante shooting star visto che la resistenza intermedia a ca. 8850 punti ha retto. Il quadro generale resta però costruttivo e la serie di candele con minimi ascendenti é costante. La variante più probabile resta l'accelerazione al rialzo e la ripresa del rialzo di corto termine - l'unico problema é ci potrebbero essere ancora bisogno un paio di sedute di consolidamento e accumulazione.

L'A/D a 18 su 2 mostra una buona partecipazione - frenano i titoli farmaceutici che stasera sono praticamente in pari.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0959. L'ultimo rapporto della BSN svizzera mostra che sta continuando a comperare EUR per indebolire il CHF. Forse é la BNS alla base di questa rottura sopra gli 1.09.

#### Commento tecnico - lunedì 7 settembre 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8705 punti (+0.61%). Oggi l'SMI é l'unico indice che analizziamo a mostrare una candela con minimo e massimo ascendente. Sarebbe un segnale positivo se non fosse che questa costellazione non appare anche sugli altri indici. Ci dobbiamo quindi accontentare dei 53 punti di guadagno e dalla piccola candela sul grafico dove il rosso si intravede appena.

Il grafico dell'SMI mostra una costruttiva serie di minimi ascendenti. Solo il tonfo di venerdì ci suggerisce di essere prudenti ed aspettare almeno una chiusura giornaliera sopra gli 8825 punti prima di dichiarare ufficialmente che il rialzo di corto termine é ripreso.

L'A/D a 17 su 3 mostra un quadro strutturalmente positivo anche se solo due azioni guadagnano più dell'1%.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0899 ed é sul bordo superiore del canale d'oscillazione. Ci interessa molto vedere se qui c'è una reazione. In tempi di crisi il CHF normalmente si rafforza. Il differenziale dei tassi d'interesse migliora oggi in favore del CHF. In teoria il CHF doveva oggi rafforzarsi. Forse sta avvenendo una prova di forza e qualcuno vuol fare saltare gli ovvi buy stop sugli 1.09 - potrebbe esserci una fugace accelerazione verso gli 1.10 seguita subito da una sostanziale correzione.

#### Commento tecnico - venerdì 4 settembre 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8652 punti (-1.40%). Anche oggi l'SMI ha seguito le borse europee che hanno invertito la rotta e cancellato i guadagni di ieri. È difficile seguire queste oscillazioni a corto termine - gli investitori reagiscono in maniera emozionale e i mercati sono instabili e volatili. Siamo convinti che ci deve ancora essere una fase positiva prima che il trend dominante a medio termine ribassista riprenda il sopravvento. Non possiamo però ogni giorno cambiare opinione e stasera ci sembra inutile riprendere quanto scritto martedì e mercoledì. Non c'è un metodo sicuro per sapere quando la base é solida e l'SMI può salire e completare la gamba di rialzo a corto termine.

Riteniamo molto improbabile che ci sia ora una discesa nuovamente sotto gli 8200 punti. Non abbiamo però la minima idea se il rialzo riprende lunedì o se l'SMI deve consolidare ancora alcune sedute e ridiscendere sugli 8500 punti prima di risalire e ripassare gli 8850 punti.

L'A/D a 0 su 20 mostra un quadro simile in senso opposto a quello di ieri. È sceso tutto in maniera abbastanza omogenea e compatta.

Probabilmente anche oggi il gregge si é mosso con l'indice.

Il cambio EUR/CHF é stabile a 1.08560.

#### Commento tecnico - giovedì 3 settembre 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8775 punti (+1.73%). L'SMI ha seguito l'esempio dell'S&P500 ieri sera e delle borse europee oggi e ha avuto una seduta di rialzo che lo riporta a ridosso dei massimi di settimana scorsa. Molto probabilmente il rialzo di corto termine é ripreso prima del possibile ritracciamento a 8500 punti.

Malgrado la tempistica diversa da quella prevista, l'SMI si sta sviluppando secondo le attese e stasera non abbiamo nulla da aggiungere ai commenti su Eurostoxx50 e DAX. Resistenza intermedia é a 8825-8850 punti. Può provocare una reazione negativa ma verrà superata nell'ambito di questa spinta di rialzo.

L'A/D a 20 su 0 mostra un mercato che compatto si é mosso al rialzo. Anche oggi abbiamo l'impressione che gli acquisti siano passati dall'indice e non siano stati selettivi. I soliti investitori privati sono attivi - sono mani deboli pronte a scappare al minimo segnale di pericolo.

Il cambio EUR/CHF ridiscende a 1.0840. Le affermazioni di Mario Draghi hanno avuto l'effetto di stimolare le borse ma anche di indebolire l'EUR. Il cambio resta nel solito range.

### Commento tecnico - mercoledì 2 settembre 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8628 punti (+0.08%). Oggi l'SMI non é riuscito a reagire dopo la pessima seduta di ieri. L'indice non é neanche riuscito a difendere il guadagno iniziale e stasera é tornato praticamente in pari. La rossa candela odierna sul grafico é completamente contenuta nella precedente e quindi l'esito della seduta odierna può essere classificato com insignificante.

L'impressione é però che ci sia spazio verso il basso prima che il rialzo di corto termine, preannunciato dagli indicatori, possa svilupparsi. Ci immaginiamo una discesa fino agli 8500 punti circa prima che l'indice possa ripartire nella direzione opposta.

Vi ricordiamo che stiamo solo aspettando lo sviluppo di una gamba di rialzo a corto termine nell'ambito di una tendenza negativa a medio e lungo termine. Questi rimbalzi sono occasioni per operazioni long per i traders ma anche possibilità di vendita sul massimo intermedio per investitori ancora troppo esposti sui mercati azionari.

L'A/D a 12 su 7 mostra un quadro dell'SMI migliore di quanto suggerisce la performance. Pesa la debolezza dei titoli farmaceutici che improvvisamente sembrano aver perso il favore degli investitori americani. Attenzione perché senza farmaceutica l'SMI non può andare lontano...

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0898. Restiamo dell'opinione che il canale 1.02-1.09 é valido. Al massimo ci potrebbe essere una fugace rottura a testare la barriera psicologica a 1.10.

### Commento tecnico - martedì 1. settembre 21.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8621 punti (-2.30%). Oggi l'SMI si é (purtroppo) comportato come le altre borse europee. La seduta positiva di ieri é stata quindi una semplice anomalia. Dagli 8800 punti si é sviluppata una spinta verso il basso che non siamo ancora in grado di catalogare. Ritracciamento e consolidamento o ripresa del ribasso? Fino a ieri eravamo convinti che le borse dovessero consolidare - stasera siamo incerti poiché il crollo odierno "puzza" di ripresa del ribasso e possibile caduta su nuovi minimi. Dobbiamo attendere la risposta di New York per avere una risposta definitiva - ne riparliamo domani mattina.

L'A/D a 1 su 19 corrisponde a quanto visto sull'indice - l'improvvisa debolezza dei titoli farmaceutici (Novartis -3.17%) ci preoccupa. Se "mollano" i settori difensivi significa che l'SMI é veramente in difficoltà.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0853.

### Commento tecnico - lunedì 31 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8820 punti (+0.41%). Oggi l'SMI ha guadagnato terreno mentre il resto delle borse europee é calato in quello che sembra un normale consolidamento di alcuni giorni. Forse l'SMI sta solo recuperando l'inesplicabile ritardo accumulato settimana scorsa (vedi performances settimanali nell'analisi del fine settimana).

L'A/D a 14 su 6 mostra un mercato al rialzo - il guadagno dell'SMI gode di buona partecipazione é non é la conseguenza del balzo di un paio di titoli. I settori difensivi (farmaceutica e alimentari) attirano compratori e questo in un ottica a medio termine non é un segnale molto incoraggiante per

le borse europee in generale.

La nostra previsione é invariata - per il momento l'SMI dovrebbe continuare ad oscillare intorno ai 8800 punti in quello che dovrebbe essere una distribuzione.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0835 - improvvisamente l'EUR si rafforza grazie ad un aumento dei tassi d'interesse sul Bund ed in generale dei tassi d'interesse sui titoli di Stato. Si mormora che siano i cinesi a vendere Bonds europei anche se non fà molto senso - se vendono Bund dovrebbero anche vendere EUR...

### Commento tecnico - venerdì 28 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8785 punti (-0.31%). L'SMI oggi si é fatto bloccare dalla resistenza intermedia a 8800 punti. Sullo slancio l'indice ha aperto sul massimo giornaliero a 8856 punti. Subito però é stato respinto verso il basso e ha trascorso il resto della giornata in negativo. Ha toccato un minimo a 8681 punti alle 13.00 ma dopo le 14.00 ha recuperato e chiude stasera contenendo le perdite.

Questa seduta di pausa suggerisce unicamente che la spinta di rialzo dal minimo si é esaurita. Nelle prossime sedute il mercato deve ritrovare la tendenza di fondo che sembra passata al ribasso. Gli indicatori di corto termine si apprestano però a dare un segnale d'acquisto. Questo significa che l'SMI potrebbe ora metterci del tempo prima di ricominciare a scendere e forature di poco conto sopra i 8800 punti sono possibili e probabili. Praticamente ci aspettiamo ora una distribuzione di parecchi sedute intorno agli 8800 punti (+/-200 punti).

L'A/D a 8 su 12 mostra finalmente un ritorno all'equilibrio e corrisponde a quanto visto sull'indice.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0757 - l'Arabia Saudita ha invaso lo Yemen e la crisi favorisce USD e la moneta rifugio per eccellenza vale a dire in CHF. Il movimento rispetta in ogni caso le previsioni di un cambio bloccato nel range 1.02-1.09.

### Commento tecnico - giovedì 27 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8813 punti (+3.09%). Oggi l'SMI si é unito al plotone europeo e ha guadagnato 264 punti chiudendo in vicinanza del massimo giornaliero. Il gregge oggi si é mosso compatto al rialzo (tutti gli indici sono saliti intorno al +3%) senza molto riflettere - gli investitori comprano di tutto convinti che non bisogna lasciarsi scappare questa occasione d'acquisto. Forse hanno ragione e lo scopriremo domani - l'SMI ha raggiunto la prima resistenza intermedia a 8800 punti e l'Eurostoxx50 é esattamente nella stessa situazione. Guarda caso stasera anche l'S&P500 sta "giocando" con i 1985 punti. Momentum ed indicatori suggeriscono che il rialzo deve continuare - in fondo dovremmo essere contenti poiché la direzione é quella giusta. A noi però piace poco questo veloce passaggio dal panico all'ottimismo. Crediamo che il rialzo non proseguirà in maniera lineare anche perché a questo ritmo l'SMI settimana prossima dovrebbe ritrovarsi a 9400 punti - una pazzia. L'A/D a 20 su 0 mostra ancora una volta che gli investitori si sono buttati compatti in una direzione e su tutti i titoli senza distinzione o selezione - sembra che il movimento sia generato dai derivati sull'indice o per lo meno da una buona partecipazione di investitori privati che comperano a casaccio.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0834 - l'oscillazione rientra nella normalità.

### Commento tecnico - mercoledì 26 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8548 punti (-2.40%). Oggi l'SMI ha iniziato l'atteso consolidamento con un marcato ritracciamento. Monsanto ha annunciato stasera a sorpresa di rinunciare al tentativo di take over su Syngenta (-18.2%) - l'azione é crollata e ha accentuato il ribasso serale del listino già indebolito da segnali di debolezza provenienti da Wall Street. Prevediamo che fino a venerdì l'SMI debba muoversi tra il minimo di lunedì ed il massimo di martedì. Visto quanto successo ieri a Wall

Street un test del minimo è possibile anche se poco probabile visto il carattere difensivo del mercato azionario svizzero. Chi vuole comperare nell'ottica di un sostenibile rimbalzo e rialzo a corto termine deve farlo tra gli 8200 ed i 8400 punti.

L'A/D a 1 su 19 mostra nuovamente un mercato debole - gli investitori si muovono in gregge come pecore correndo da una parte all'altra senza molto riflettere - questo spiega il movimento compatto del listino mosso probabilmente da future e derivati sull'indice.

Il cambio EUR/CHF scende leggermente a 1.0795 - nulla da dire.

### Commento tecnico - martedì 25 agosto 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8758 punti (+3.42%). Oggi l'SMI è rimbalzato insieme alle [borse europee](#). Si tratta nell'immediato di una logica e inevitabile reazione. Toccato ieri il minimo sono oggi seguiti gli short covering e gli acquisti speculativi di investitori in cerca di azioni a prezzi otticamente scontati. Questo effetto dovrebbe però sparire velocemente - potrebbe già essere finito oggi verso le 12.30 considerando che nel pomeriggio l'indice non ha più fatto progressi e si è mosso in laterale. Stasera la RSI torna sopra i 30 punti e un cauto ottimismo si è sostituito al panico. Ora deve per logica seguire una qualche seduta di consolidamento prima che l'indice possa muoversi verso l'alto in maniera sostenibile. Notiamo che l'SMI ha chiuso il gap di lunedì sul grafico e ha toccato gli 8000 punti che potrebbero costituire resistenza (minimo di luglio). Nelle prossime una o tre sedute l'SMI dovrebbe tornare sugli 8500 punti prima di ricominciare a salire.

L'A/D a 20 su 0 mostra una situazione ribaltata rispetto a ieri e non ci aspettavamo niente di diverso.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0811 - c'è chi pronostica un forte indebolimento del CHF a causa del rallentamento economico e delle perdite della BNS - secondo noi l'UE ha problemi maggiori della Svizzera e non crediamo che nei prossimi mesi il cambio abbandonerà il range 1.02-1.09 - al massimo ci potrebbe essere un fugace tentativo di raggiungere gli 1.10. La BNS è interessata ad un indebolimento del CHF ma d'altra parte ha un problema da risolvere - sono i 530 Mia. in divise estere investiti al 18% in azioni. Deve ridurre il rischio e vendere all'occasione EUR.

### Commento tecnico - lunedì 24 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8468 punti (-3.75%). Tutto lascia supporre che il crash è terminato oggi sul minimo a 8155 punti. L'SMI ha aperto con un gap che sembra questa volta da esaurimento. Il panico ha travolto oggi tutti i mercati azionari e gli indici sono crollati ignorando qualsiasi parametro tecnico - molti investitori hanno venduto indiscriminatamente poiché per una ragione o per l'altra volevano o dovevano assolutamente uscire dal mercato. Abbiamo osservato valori estremi di volatilità, volumi ed ipervenduto che mostrano l'eccezionalità del momento. Si deve ora sviluppare un rimbalzo tecnico con obiettivo teorico sugli 8500-8550 punti. Potremo confermare questa previsione domani dopo aver osservato la chiusura di Wall Street - l'S&P500 sembra stasera poter completare un significativo reversal giornaliero.

L'A/D a 0 su 20 è ovviamente catastrofica e a questo punto poco significativa. Preferiamo osservare il lungo doji sul grafico che suggerisce almeno una certa indecisione e equilibrio tra venditori e compratori. I rialzisti hanno però dominato la seduta dopo le 15.30 e questa è una buona premessa per domani. La chiusura lontana dal minimo mostra che almeno per adesso la pressione di vendita è in diminuzione.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0824.

### Commento tecnico - venerdì 21 agosto 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8798 punti (-3.36%). Stamattina l'SMI ha aperto in gap down. Fino a mezzogiorno ha resistito alla pressione di vendita ed ha abbozzato un recupero. Con l'arrivo degli americani sul mercato è però nuovamente crollato - il movimento verso il basso è stato accelerato

ed intensificato da stop loss, derivati e margin calls. Dopo tre giorni in caduta libera é probabile che questa dovuta "ripulita" sia praticamente terminata.

L'A/D a 0 su 20 mostra un'altra giornata assolutamente negativa - tutto il listino ha partecipato in maniera uniforme alla svendita e quindi sorge il sospetto che il movimento si sia generato e sviluppato tramite l'indice ed i suoi derivati. In un mini crash é sempre molto difficile individuare un minimo perché gli eccessi portano spesso il mercato al limite estremo degli indicatori. Usando i metodi abituali sembra però che il crollo debba essere vicino alla fine. Questo significa che all'inizio di settimana prossima deve concretizzarsi almeno un rimbalzo tecnico che ci darà informazioni sulle forze residue dei rialzisti e sulle possibilità e potenziale di recupero dell'SMI. Il cambio EUR/CHF é fermo a 1.077.

#### Commento tecnico - giovedì 20 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 9104 punti (-1.59%). Oggi si é scritto un nuovo capitolo della tragedia greca. Dopo che il terzo piano di salvataggio ha passato tutta la procedura d'approvazione e ieri é stata pagata la prima tranche di finanziamenti di 26 miliardi di EUR, il capo del governo Tsipras ha deciso di dare le dimissioni e indire nuove elezioni per il 20 settembre. Le borse, già deboli dopo le vendite dei giorni scorsi, hanno reagito male a questa ulteriore sorprendente notizia negativa.

L'SMI, che poco prima delle 15.00 era ancora sui 9190 punti, é precipitato ed ha chiuso sul minimo giornaliero e con una pesante perdita di 146 punti. Pensavamo che questa correzione si sarebbe fermata sui 9200 punti ma il panico odierno ha provocato una ondata di vendite così forte da bucare questo supporto intermedio e far scendere l'SMI su un nuovo minimo intermedio. Difficile ora fare le previsioni poiché gli investitori sono vittima delle emozioni e non agiscono in maniera razionale. L'analisi tecnica é basata sul calcolo delle probabilità e le previsioni seguono la variante con le maggiori probabilità. Dobbiamo attendere la chiusura settimanale prima di poter aggiornare le nostre previsioni. In linea di massima l'SMI non dovrebbe scendere sensibilmente più in basso e nel prossimo futuro dovrebbe tornare sopra i 9200 punti. Nell'immediato però una esagerazione al ribasso sembra possibile e quindi non conviene comperare prima di vedere un qualche segnale costruttivo.

L'A/D a 0 su 20 mostra chiaramente che oggi le vendite hanno coinvolto tutto il listino. Il cambio EUR/CHF risale a 1.0774.

#### Commento tecnico - mercoledì 19 agosto 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 9251 punti (-1.41%). Oggi si é ripetuta la seduta di mercoledì scorso. Stamattina la borsa cinese ha traballato e gli investitori preoccupati dal rallentamento dell'economia mondiale hanno venduto. Al momento tutti guardano il prezzo del petrolio (42.30 USD/barile, -4.3%) e basta un nuovo minimo annuale per scatenare le paure degli investitori. Nessuno guarda lo sviluppo dei tassi d'interesse e si domanda perché i Bonds di prima qualità non decollano - probabilmente le borse stanno reagendo eccessivamente ed emotivamente a dei segnali congiunturali che erano già evidenti da tempo - effetto dell'estate.

Malgrado la pesante caduta odierna e la chiusura vicino al minimo giornaliero, l'SMI é ancora lontano dal minimo di mercoledì scorso. Crediamo che questa spinta verso il basso debba esaurirsi nelle prossime sedute sui 9200 punti - non crediamo che l'oscillazione estiva intorno alla MM a 50 giorni sia in pericolo e non pensiamo che si prepari un'accelerazione al ribasso. Molto però dipende dall'S&P500 americano che deve fermarsi sulla MM a 200 giorni - dobbiamo quindi attendere la chiusura stasera per poter confermare questo scenario valido per le prossime due settimane.

L'A/D a 0 su 20 mostra chiaramente che la seduta odierna é stata negativa e tutti i settori hanno partecipato. Come al solito sono stati Nestlé ed i titoli farmaceutici a frenare la caduta dell'SMI. Il cambio EUR/CHF scende a 1.0721 - la rottura sopra gli 1.08 si rivela quindi un episodio sporadico e senza conseguenze sul trend che resta neutro.

### Commento tecnico - martedì 18 agosto 24.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 9383 punti (-0.07%). Oggi l'SMI si è semplicemente fermato. Il piccolo doji sul grafico significa incertezza ed equilibrio ed inviata a passare direttamente alla seduta seguente senza soffermarsi a lungo sugli insignificanti (almeno da un punto di vista tecnico) avvenimenti odierni.

L'A/D a 11 su 9 conferma l'equilibrio della giornata. Dei 20 titoli dell'indice solo 3 si sono mossi più dell'1%.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0797 - testa dall'alto gli 1.08. Qui si decide il trend (se ce n'è uno) per le prossime settimane.

### Commento tecnico - lunedì 17 agosto 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 9390 punti (+0.47%). Anche oggi l'SMI si è comportato bene. Ha aperto e chiuso praticamente sullo stesso livello ed è riuscito a recuperare la perdita che si era concretizzata nel pomeriggio - Wall Street dopo la debole apertura ha recuperato e l'SMI ha prontamente seguito. Per il momento abbiamo poco da aggiungere ai commenti dei giorni scorsi - la mini serie (3) di candele con minimi e massimi ascendenti è incoraggiante ma finora non vediamo l'uscita dal range 9200-9538 punti.

L'A/D a 16 su 4 è oggi decisamente meglio che venerdì. È probabile che nelle prossime sedute l'SMI torni sui 9500 punti - manca solo un 1% - poi l'aria si farà decisamente rarefatta.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0816 - tecnicamente sembra che si prepari un test della vecchia resistenza e ora teorico supporto a 1.08. Se il supporto regge è probabile che il cambio tenti poi di superare gli 1.10. È però azzardato applicare le regole dell'analisi tecnica ad un mercato che è massicciamente influenzato dalle operazioni delle Banche Centrali.

### Commento tecnico - venerdì 14 agosto 24.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 9346 punti (+0.23%). Mentre le borse europee hanno perso qualche punto e sui grafici appaiono piccole candele rosse, l'SMI ha guadagnato 21 punti e la candela odierna è bianca. Sembra quindi che nell'immediato il difensivo indice svizzero sia favorito. Fino a quando? - difficile da dire poiché ultimamente queste forze o debolezze relative spariscono velocemente con la rotazione tra i settori.

Oggi è stata Nestlé (+1.08%) a trascinare l'indice dopo che la società ieri ha presentato buoni risultati trimestrali.

L'A/D a 8 su 12 mostra un mercato in negativo dove solo il peso dei differenti titoli ha fatto la differenza.

A medio termine non vediamo abbastanza forza d'acquisto per un nuovo massimo annuale né abbastanza pressione di vendita per una caduta sotto i 9000 punti - resta valido lo scenario di una larga oscillazione estiva intorno alla MM a 50 giorni in ascesa.

Il cambio EUR/CHF è scivolato a 1.0845.

### Commento tecnico - giovedì 13 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 9325 punti (+1.54%). Dopo il crollo di ieri oggi c'è stato l'atteso rimbalzo tecnico causato dalla buona tenuta della borsa di New York ieri sera. L'SMI ha già aperto stamattina sui 9325 punti. Ha guadagnato ancora 60 punti fino a metà seduta per poi riprenderli nel pomeriggio. Per saldo rimane un guadagno di 141 punti che potrebbe essere sia rimbalzo tecnico che fine della svendita. La candela sul grafico ha minimo e massimo ascendenti ed il gap di ieri è stato chiuso. Di conseguenza i segnali positivi prevalgono. Bisogna però osservare la chiusura settimanale per esserne sicuri.

L'A/D a 18 su 2 è speculare rispetto a ieri - i titoli ieri in forte perdita conducono oggi la lista dei vincenti. Un tipico mercato volatile dominato da traders indecisi.

Il cambio EUR/CHF si é fermato a 1.0882 - lo sviluppo più probabile é un consolidamento sopra gli 1.08 prima di un'altra spinta di un paio di cts. Non aspettatevi però troppo poiché la BNS ha un problema da risolvere e dovrebbe anticiclicamente vendere EUR per ridurre i rischi e la massa monetaria. I tassi d'interesse negativi sono malsani e dovrebbero essere solo una misura temporanea.

#### Commento tecnico - mercoledì 12 agosto 20.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 9183 punti (-2.55%). Oggi neanche l'SMI ha resistito all'ondata di vendite che ha travolto le borse europee. Crediamo che si sia trattato di un breve panico estivo utile ad eliminare tutti gli speculatori long in un paio di sedute. In fondo stasera si é solo praticamente completata la correzione di metà luglio. In linea di massima quindi, se l'S&P500 come crediamo resta sopra i 2040 punti, le vendite sull'SMI devono rapidamente esaurirsi e l'indice dovrebbe riprendere l'ampia oscillazione estiva intorno (o sopra) alla MM a 50 giorni. Valori sui 9000 punti costituiscono sicuramente un'occasione d'acquisto a corto termine.

L'A/D a 1 su 19 mostra chiaramente che oggi gli investitori hanno venduto tutto senza distinzione. Le perdite più pesanti (p.e. CS -4.58%) si concentrano su titoli che nelle sorse settimane erano stati preferiti dai piccoli investitori in cerca di avventura. Il crollo delle ultime due sedute dovrebbe aver fatto scattare gli stop loss eliminando questa componente speculativa di disturbo nel mercato. Nel futuro l'ampiezza delle oscillazioni dovrebbe diminuire - chi si é fatto male andando long sul massimo annuale senza riflettere ci penserà due volte prima di riprovarci.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0859 - forse la BNS ci ha ascoltato...

#### Commento tecnico - martedì 11 agosto 23.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 9424 punti (-0.91%). La Cina ha svalutato stamattina lo Yuan e questo ha provocato un'ondata di vendite in Europa, un'economia che tradizionalmente esporta parecchi beni e servizi nel Paese asiatico. La Svizzera ha subito meno le conseguenze di questa mossa poiché contemporaneamente il CHF si sta indebolendo nei riguardi dell'EUR - l'UE é il maggior partner commerciale della Svizzera e quindi i vantaggi controbilanciano gli svantaggi. Restiamo ancora con la situazione incerta descritta ieri. Non c'è stato un nuovo massimo annuale ma per ora non c'è ancora una rottura al ribasso che segnali l'inizio di una correzione.

L'A/D a 3 su 16 mostra che la giornata é stata negativa ma non disastrosa. Swatch perde il -5.11%. Un'ovvia reazione visto che la Cina é uno dei maggiori mercati per il colosso dell'orologeria elvetica. Bisogna sempre però riflettere e valutare se queste reazioni emotive hanno poi un effettivo corrispondente nei risultati di un gruppo che ha dimostrato nel passato di assorbire senza eccessivi problemi la rivalutazione del CHF.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0915. Passati gli 1.08 non ci sono più resistenze fino agli 1.20 - una situazione tecnica interessante. Speriamo che la BNS approfitti dell'occasione per vendere parte delle riserve di EUR. Liquidità e rischio sono eccessivi e vanno diminuiti.

#### Commento tecnico - lunedì 10 agosto 23.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 9510 punti (+1.09%). Eravamo ormai convinti che l'SMI stesse correggendo. Il balzo odierno ed il ritorno sopra i 9500 punti rimette tutto in discussione. Le previsioni a corto termine sono ora incerte e dobbiamo attendere alcuni giorni per avere chiarezza. Un nuovo massimo annuale ristabilirebbe il trend rialzista. Se invece l'SMI venisse nuovamente rispedito verso il basso dovrebbe finalmente correggere in maniera definitiva. Gli indicatori sono possibilisti e non suggeriscono una soluzione.

L'A/D a 20 su 0 lancia un segnale forte - la farmaceutica tira la volata.

Il cambio balza a 1.0839 e la resistenza a 1.08 sembra superata. L'indebolimento del CHF ridà respiro all'economia svizzera ed aiuta la borsa.

### Commento tecnico - venerdì 7 agosto 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 9408 punti (-0.53%). Oggi l'SMI ha perso altri 50 punti. L'inversione di tendenza provocata dalla falsa rottura al rialzo viene oggi confermata. Sul grafico appare un'altra lunga candela rossa e la chiusura è nuovamente vicina al minimo giornaliero. Malgrado modesti volumi di titoli trattati la pressione di vendita è evidente. Ora dovrebbe seguire una correzione di 100-200 punti e l'atteso movimento in laterale. Originariamente avevamo previsto un assestamento sui 9000-9200 punti. Forse questo range potrebbe situarsi un centinaio di punti più in alto ma è ancora troppo presto per dirlo con sicurezza. Questa correzione è ancora molto giovane e il suo sviluppo sembra dipendere dal settore farmaceutico fortemente rappresentato nell'SMI.

L'A/D a 5 è coerente con il calo dell'indice.

Il cambio EUR/CHF è salito e si è fermato a 1.0779.

### Commento tecnico - giovedì 6 agosto 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 9459 punti (-0.71%). La borsa svizzera è rimasta tranquilla fino alle 15.30 - l'SMI fino a quel punto è oscillato sui 9500 punti. Dopo l'apertura di New York in calo anche l'SMI svizzero ha subito delle vendite, ha perso altri 40 punti ed ha chiuso sul minimo giornaliero con una perdita relativamente consistente di 67 punti. È possibile che si sia verificata l'attesa falsa rottura al rialzo seguita da un'inversione di tendenza. Non bastano però due ore di modeste vendite con scarsi volumi per parlare di correzione o ribasso. C'è bisogno domani una continuazione verso il basso accompagnata da volumi più sostenuti. Un primo supporto, almeno a livello grafico, è a 9400 punti - se viene rotto per lo meno i traders potrebbero passare nel campo dei venditori.

L'A/D a 3 su 16 mostra un netto cambiamento d'umore causato dai risultati trimestrali sotto le attese del colosso assicurativo Zurich (-4.63%).

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0709 - la barriera degli 1.08 si avvicina.

### Commento tecnico - mercoledì 5 agosto 20.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 9526 punti (+0.49%). Fino alle 15.30 l'SMI è oscillato sui 9480 punti e quindi in pari. Poi con l'apertura al rialzo di New York l'SMI ha guadagnato una quarantina di punti e chiuso su un nuovo massimo annuale a 9526 punti. Questo massimo era ormai atteso e logica conseguenza del rialzo a corto termine che non si era fermato a 9400 punti. Non crediamo che il rialzo possa proseguire ma la tecnica è ancora possibilista. Bisogna vedere se nei prossimi giorni l'SMI riesce a difendere questo nuovo massimo. Se invece, come pensiamo noi, si tratta solo di una marginale e falsa rottura al rialzo nei prossimi giorni l'SMI deve ricadere sotto i 9500 punti. Oggi in ogni caso è salito molto meno di DAX (+1.57%) e Eurostoxx50 (+1.59%). Ricordiamo però una delle regole fondamentali dell'analisi tecnica e del trading - mai shortare un indice o un'azione su un nuovo massimo...

L'A/D a 16 su 3 mostra un mercato solidamente al rialzo. L'unico problema è che i titoli pesanti si sono mossi di poco mostrando una certa stanchezza.

Il cambio EUR/CHF sale di poco a 1.0668.

### Commento tecnico - martedì 4 agosto 23.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 9480 punti (+0.12%). Oggi l'SMI è oscillato nel range del giorno precedente. Non ha toccato un nuovo massimo malgrado la plusvalenza finale. La seduta odierna è di conseguenza tecnicamente insignificante e non ci dice nulla di nuovo. Lo sviluppo più probabile resta la continuazione del rialzo ed un test del massimo annuale. La pausa odierna suggerisce d'altra parte che a questo livello mancano ulteriori stimoli e un massimo potrebbe essere imminente.

L'A/D a 13 su 7 è positiva e conferma il guadagno dell'indice. Le banche sono ancora tra i perdenti e rispecchiamo quanto successo in Europa.

Il cambio EUR/CHF sale marginalmente a 1.0648.

### Commento tecnico - lunedì 3 agosto 23.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 9469 punti (+0.43%). Oggi l'S&P500 americano ha cominciato come previsto a correggere. Le borse europee invece che seguire hanno semplicemente continuato il rialzo di corto termine di settimana scorsa. È qualcosa di insolito ed anomalo ma non possiamo che prenderne nota - ci aspettiamo che questo effetto sparisca velocemente. Nel frattempo l'SMI sembra seguire la previsione e sale in direzione del massimo annuale. Superata la resistenza a 9400 punti sapevamo che l'indice era ormai inarrestabile. Dipende ora cosa farà quando sarà arrivato sul massimo - rottura al rialzo e accelerazione o falsa rottura e correzione? Favoriamo decisamente la seconda variante.

L'A/D a 14 su 5 mostra un mercato strutturalmente forte che conferma il movimento dell'indice.

Oggi solo i titoli del lusso erano in calo accompagnati da un paio di titoli d'esportazione.

Probabilmente una logica conseguenza del rallentamento dell'economia cinese.

IL cambio EUR/CHF è fermo a 1.0614.

### Commento tecnico - venerdì 31 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 9428 punti (+0.32%). Oggi l'SMI guadagna 30 punti e chiude sul massimo giornaliero. La candela odierna è però completamente contenuta in quella di giovedì e non costituisce la classica continuazione del rialzo. Sembra però evidente che l'SMI non vuole fermarsi a 9400 punti e quindi sullo slancio dovrebbe tentare di migliorare il massimo annuale prima di essere respinto verso il basso.

L'A/D a 15 su 5 mostra una buona partecipazione al rialzo - il guadagno dell'SMI avrebbe potuto essere più consistente se non ci fossero state banche ed assicurazioni a frenare.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0630. Dai dati trimestrali pubblicati stamattina si deduce che la BNS continua ad intervenire ed impedire un eccessivo rafforzamento del CHF. È una politica cara e rischiosa che trasforma la Banca Nazionale in uno dei più grossi Hedge Funds al mondo. La stabilità del CHF va a favore dell'economia svizzera che evita danni maggiori. Indirettamente è l'economia privata ad approfittarne mentre il cittadino ed il contribuente pagano i costi e assumono i rischi. Ancora un esempio di socializzazione delle perdite e privatizzazione degli utili.

### Commento tecnico - giovedì 30 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 9397 punti (+0.10%). Oggi l'SMI ha fatto una pausa - forse non a caso a 9400 punti. L'indice è oscillato in un range relativamente ampio di 90 punti ma ha aperto e chiuso sullo stesso livello e al centro del range giornaliero. Un evidente segnale di incertezza ed equilibrio. Forse i 9400 punti sono in grado di fermare il rialzo e bloccare l'SMI nella prevista oscillazione in laterale. È quello che suggeriscono gli indicatori - avremo una conferma o una smentita domani.

L'A/D a 10 su 8 rispecchia l'equilibrio dell'indice. Tra i vincenti ci sono le banche - i big 3 (Novartis, Nestlé e Roche) sono praticamente invariati e stabilizzano l'indice - tra i perdenti Swiss Re con risultati deludenti. Per saldo però movimenti limitati.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0584 come logica conseguenza del rafforzamento dell'USD. Il range annuale è tra gli 1.0330 e gli 1.08 - 1.0550 fa da pivot. I traders hanno chiari punti di riferimento - gli investitori posso stare a guardare.

### Commento tecnico - mercoledì 29 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 9387 punti (+1.20%). Il balzo odierno di 111 punti è una vera sorpresa e non riusciamo a spiegarcelo sia tecnicamente che osservando quanto successo sulle altre piazze finanziarie europee (DAX +0.34%). L'SMI mostra improvvisamente forza relativa e torna a sfidare

il massimo annuale. Mentre in Europa l'impressione rimane quella del rimbalzo tecnico, l'SMI sembra aver ripreso il rialzo. Se non viene respinto verso il basso dalla resistenza intermedia a 9400 punti non può che salire su un nuovo massimo annuale. A livello grafico e di indicatori questo è possibile anche se fondamentalmente non fa senso. Forse le azioni svizzere vengono a questo punto considerate bene rifugio e restano uno dei pochi veicoli d'investimento con solidi fondamentali. Care ma di qualità. Tipico svizzero insomma....

L'A/D a 18 su 2 è eloquente. LafargeHolcim (-2.74%) perde terreno a causa di risultati trimestrali deludenti. Il resto è salito in maniera più o meno omogenea.

Il cambio EUR/CHF scivola a 1.0622.

### Commento tecnico - martedì 28 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 9275 punti (+0.88%). Dopo la caduta di ieri oggi c'è stato il tipico rimbalzo tecnico da sollievo. In teoria questo rimbalzo non dovrebbe cambiare nulla nella situazione generale che vede ancora una correzione incompleta ed in svolgimento. Siamo però nel periodo estivo e sappiamo che parte della spinta correttiva è dovuta al crash cinese e ha quindi delle componenti emozionali. È quindi difficile seguire nel dettaglio questi movimenti e dire con precisione quando una correzione è terminata e quale fase segue. Ne riparlamo domani mattina dopo aver analizzato la seduta a Wall Street.

L'A/D a 18 su 2 mostra una convincente partecipazione al movimento odierno. Mentre le borse europee in generale hanno ritracciato il 50% della perdita di lunedì, l'SMI ha fatto molto meglio. Non vediamo niente che suggerisca la presenza di un minimo ma non possiamo escluderlo.

Il cambio EUR/CHF si ferma a 1.0637 - niente da segnalare.

### Commento tecnico - lunedì 27 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 9193 punti (-1.39%). L'SMI ha seguito il ribasso delle borse europee provocato dal crollo della borsa di Shanghai (-8.48%). La borsa svizzera stava già correggendo da giorni ed un crash del genere non poteva oggi che causare un'accelerazione al ribasso alla quale ha partecipato tutto il listino (A/D a 0 su 20). Come d'abitudine la caduta dell'SMI è stata frenata dal buon comportamento dei settori difensivi come farmaceutica e alimentare. Avevamo stimato che l'SMI dovesse tornare sui 9000-9200 punti prima di finire la correzione - stasera l'indice è entrato in questo vasto range. Niente suggerisce che il movimento si stia esaurendo e quindi nei prossimi giorni ci aspettiamo un'ulteriore calo. La nostra opinione a medio termine non cambia - l'analisi tecnica mostra che il mercato è relativamente stabile e solido e quindi pensiamo che l'SMI debba assestarsi ed oscillare intorno alla MM a 50 fino a fine estate. La situazione in Cina è però altamente instabile e pericolosa e quindi suggeriamo estrema prudenza. Se ci saranno delle sorprese rispetto alle nostre previsioni queste saranno al ribasso.

Il cambio EUR/CHF balza a 1.0633 - la rottura della resistenza segnalata venerdì ha provocato una convincente accelerazione al rialzo.

### Commento tecnico - venerdì 24 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 9323 punti (-0.62%). Oggi abbiamo avuto la conferma che il balzo di ieri era solo un'anomalia all'interno di una correzione. Oggi si è tornati alla normalità con una seduta negativa, una lunga candela rossa sul grafico una chiusura vicina al minimo giornaliero.

Probabilmente dobbiamo rivedere l'obiettivo della correzione poiché il movimento in controtendenza di ieri ha cambiato le carte in tavola. Ancora oggi l'SMI ha mostrato forza relativa - se l'indebolimento del CHF continua ci potrebbe essere un ritorno dei titoli d'esportazione.

L'A/D a 3 su 17 mostra un mercato strutturalmente debole e questo corrisponde al calo dell'indice.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0566 - il cambio supera la resistenza a 1.0550 e sale su un massimo a 3 mesi - ora è libero di salire fino a 1.08.

### Commento tecnico - giovedì 23 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 9381 punti (+0.99%). L'SMI è composto di soli 20 titoli dei quali una manciata è in grado di muovere e condizionare l'indice. Nelle ultime due sedute i deludenti risultati trimestrali di Novartis avevano provocato un calo eccessivo ed una debolezza relativa. Oggi è successo l'opposto. Roche (+1.56%) ha presentato risultati migliori del previsto e il settore farmaceutico si è risollevato. Anche Credit Suisse ha sorpreso in positivo (+6.22%) ed ha influenzato il concorrente UBS (+1.98%). La conseguenza è stata che mentre le borse europee hanno marciato sul posto l'SMI ha fatto un anomalo balzo di 92 punti. Questo movimento in controtendenza non cambia per ora l'intonazione di fondo che fino a prova contraria resta correttiva. L'A/D a 17 su 3 corrisponde al guadagno dell'SMI - niente da dire. IL cambio EUR/CHF sale a 1.0516 - da aprile il cambio oscilla tra gli 1.0330 ed i 1.0550. Di conseguenza non c'è ancora ragione per entusiasmarsi per questo modesto indebolimento del CHF.

### Commento tecnico - mercoledì 22 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 9289 punti (-1.02%). Evidentemente i deludenti risultati trimestrali di Novartis hanno provocato un ripensamento da parte degli investitori che anche oggi hanno venduto farmaceutica e società d'esportazione. Durante il rialzo avevamo più volte scritto che secondo noi il mercato era troppo ottimista e non prendeva abbastanza in considerazione gli effetti negativi della forza del Franco Svizzero. Ora sembra che l'SMI, dopo un eccesso ed una falsa rottura al rialzo, stia tornando alla realtà. La correzione è in pieno svolgimento e noi manteniamo la nostra previsione a corto e medio termine. L'A/D a 4 su 16 mostra un mercato debole con i maggiori titoli e settori dalla parte dei perdenti. Tra i vincenti solo alcune società con situazioni particolari. Il cambio EUR/CHF torna a 1.0477.

### Commento tecnico - martedì 21 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 9385 punti (-1.02%). I deludenti risultati trimestrali di Novartis (-2.05%) hanno bloccato il rialzo della farmaceutica (Roche -1.03%) e imposto l'atteso inizio della correzione. L'ipotesi lanciata ieri che l'SMI aveva avuto una falsa rottura al rialzo ottiene oggi una prima conferma. Novartis ha causato un calo dell'SMI di circa 40 punti e questo si è concretizzato all'apertura - il resto è arrivato nel corso della giornata. L'SMI è scivolato verso il basso per tutta la giornata e solo un rimbalzo negli ultimi minuti ha impedito una chiusura sul minimo. L'A/D a 2 su 18 mostra un mercato piuttosto debole e che ha partecipato al ribasso dell'indice. I deludenti risultati di Novartis sono da imputare alla forza del CHF. Di conseguenza è probabile che altre imprese svizzere che esportano subiranno lo stesso effetto. Era questa la ragione fondamentale che ci aveva fatto dubitare della capacità dell'SMI di salire su un nuovo massimo annuale. Grecia, liquidità ed un certo ingiustificato ottimismo hanno invece fatto tornare l'SMI sopra i 9500 punti. Probabilmente questo è stato il massimo annuale. Ora ci deve essere una correzione e idealmente un assestamento sui 9000-9200 punti. Il cambio EUR/CHF sale a 1.0481 - l'EUR accentua il recupero.

### Commento tecnico - lunedì 20 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 9482 punti (+0.39%). Oggi l'SMI è salito su un nuovo massimo annuale a 9525 punti ed ha chiuso con un guadagno di 36 punti a 9482 punti. Formalmente il rialzo è intatto e se la rottura odierna non è falsa non sappiamo fino a dove potrebbe salire l'SMI nelle prossime settimane. Fare delle stime ora è fuori posto considerando che per noi l'SMI doveva fermarsi sui 9400 punti. A/D a 12 su 8 e movimenti della maggior parte delle azioni inferiori all'1%. La differenza è fatta come al solito dalla farmaceutica.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0448 - un indebolimento limitato che non possiamo commentare.

### Commento tecnico - venerdì 17 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 9446 punti (-0.14%). Oggi l'SMI si è fermato. Al termine di una seduta del genere c'è poco da dire. L'indice è oscillato in meno di 40 punti con bassi volumi di titoli trattati e poca volatilità. La spinta fornita dall'accordo sulla Grecia è finita e oggi probabilmente nessuno aveva voglia di prendere iniziative. In mancanza di stimoli i traders hanno pensato di prendersi una giornata di vacanza e godersi l'estate - vista la calura e l'assenza di avvenimenti importanti hanno avuto ragione.

L'A/D a 8 su 11 mostra equilibrio. Solo alcune notizie su singoli titoli hanno fatto muovere le azioni. La massa ha variazioni inferiori all'1%.

Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0421 - anche sul fronte dei cambi oggi è rimasto tutto stabile.

### Commento tecnico - giovedì 16 luglio 24.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 9459 punti (+1.50%). Oggi l'SMI ha avuto un'altra poderosa spinta di rialzo. Questa ha cancellato per lo meno la nostra ipotesi di un massimo intermedio sui 9400 punti. Il massimo annuale è a 9472 punti ed è a portata di mano. Se l'SMI riesce a rompere al rialzo e salire su un nuovo massimo annuale potrebbe dare un segnale importante alle altre borse europee. La borsa svizzera è un chiaro esempio della forza della spinta fornita dalla liquidità e dai bassi tassi d'interesse che riesce a superare e cancellare le conseguenze del rallentamento congiunturale causato dalla forza del Franco Svizzero.

Sul grafico ci sono 7 candele bianche consecutive - il rialzo sembra godere di forza e partecipazione - abbiamo previsto il movimento ma probabilmente abbiamo sottovalutato la sua ampiezza.

Come ieri il cambio scivola a 1.0418 malgrado un cambio EUR/USD in calo.

### Commento tecnico - mercoledì 15 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 9319 punti (+0.09%). Oggi l'SMI ha avuto una seduta tranquilla trascorsa più che altro ad oscillare intorno ai 9320 punti. Il rialzo si sta sviluppando seguendo lo schema classico di una forte spinta iniziale che mano a mano va ad esaurirsi. Oggi sul grafico appare un'altra candela bianca e c'è un nuovo massimo a 9349 punti - l'indice ha però guadagnato solo 8 punti. Manteniamo la previsione di una salita al massimo fino ai 9400 prima di una correzione ed una stabilizzazione e oscillazione a medio termine sui 9000-9200 punti.

L'A/D a 10 su 10 presenta oggi un quadro più equilibrato. I pesi massimi Nestlé, Novartis e Roche sono in leggero calo, le banche sono in guadagno e la differenza la fa Syngenta (+4.23%) sempre vittima dell'attenzione di Monsanto (tentativo di acquisizione).

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0431 mentre quello EUR/USD scende a 1.0970 - puzza molto di intervento da parte della BNS.

### Commento tecnico - martedì 14 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 9311 punti (+0.66%). Le sedute di rialzo si susseguono e questa è la quinta - l'unica differenza è che la spinta sta diminuendo e il guadagno giornaliero è oggi solo di 61 punti. L'SMI sembra muoversi come previsto e dovrebbe raggiungere l'obiettivo a 9400 punti. A quel punto il rialzo dovrebbe essere troppo esteso e la RSI essere vicina ai 70 punti - l'effetto Grecia dovrebbe presto sparire e non vediamo niente in grado di sostituirlo. Pensavamo che le borse europee potevano continuare a salire grazie a QE e ripresa congiunturale ma entrambi gli effetti sembrano svanire. Dobbiamo aspettare alcuni giorni e lasciar sparire l'entusiasmo prima di poter osservare in quale stato si trovano effettivamente le borse.

L'A/D a 16 su 2 mostra un mercato ancora solido e rialzista.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0414 - il CHF continua a rafforzarsi e questo significa che molti diffidano dell'EUR. Questa reazione contrasta con l'entusiasmo delle borse. Normalmente é il mercato delle divise, meno emozionale e più liquido, ad aver ragione.

#### Commento tecnico - lunedì 13 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 9250 punti (+1.27%). All'apertura l'SMI ha seguito le borse europee ed é salito direttamente sui 9225 punti. Durante la giornata ha guadagnato ancora una trentina di punti e chiude stasera sopra la prima resistenza intermedia a 9250 punti. Dopo l'euforia dell'annuncio dovrebbe seguire nei prossimi giorni la realtà di un accordo che umilia la Grecia e lascia l'Europa in un mare di problemi e di debiti. Manteniamo l'obiettivo massimo a 9400 punti.

L'A/D a 19 su 1 mostra una buona partecipazione al rialzo odierno. Tutti i titoli si sono mossi bene dando l'impressione che il movimento sia partito dall'indice e non da singoli titoli. Nei prossimi giorni il rialzo dovrebbe essere più selettivo e perdere in partecipazione. Temiamo che banche e lusso non riusciranno a tenere il ritmo poiché mossi solo da notizie particolari (soluzione della crisi greca, rimbalzo della borsa cinese) e non da un trend sostenibile.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0452 - non é esattamente la reazione che tutti si sarebbero aspettati. La Grecia e l'EUR sono salvi e il CHF, classica moneta rifugio e sopravvalutata, si rafforza. Non é logico...

#### Commento tecnico - venerdì 10 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 9134 punti (+1.66%). Finalmente sembra delinearsi un accordo tra Grecia e UE - in ogni caso le borse festeggiano in anticipo visto che non sembrano esserci alternative a questo "matrimonio forzato". L'SMI ha aperto oggi in gap up, ha superato di slancio la MM a 50 giorni ed ha chiuso a ridosso del massimo giornaliero. La correzione causata dalla crisi greca é ufficialmente terminata e l'atteso rialzo é già in corso malgrado che non c'è ancora niente di concreto. Tutti però sono ansiosi di veder tornare il denaro a scorrere e quindi é sicuro che domenica i capi di Stato europei concederanno un ulteriore credito di 53.5 mia di EUR alla Grecia sapendo che questa somma non tornerà mai indietro.

Non crediamo che con questa spinta di rialzo l'SMI raggiungerà un nuovo massimo annuale ma analizzeremo nei prossimi giorni con calma la situazione e faremo i nostri calcoli. A prima vista l'obiettivo massimo sembra essere a 9400 punti.

L'A/D a 19 su 1 mostra un movimento che gode di buona partecipazione. L'impressione data dagli indicatori é che nell'immediato il rialzo é troppo esteso. L'annuncio di un accordo potrebbe essere seguito lunedì da prese di beneficio.

IL cambio EUR/CHF sale logicamente a 1.0484.

#### Commento tecnico - giovedì 9 luglio 19.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8985 punti (+1.50%). Oggi l'SMI si é mosso al rialzo insieme alle borse europee e questo conferma le nostre previsioni. L'SMI non ha ancora superato il massimo di settimana scorsa e la MM a 50 giorni in calo. Il quadro tecnico é contraddittorio e le tendenze a corto e medio termine sono ancora incerte. La borsa si muove però secondo le attese e quindi pensiamo che questa gamba di rialzo debba poter raggiungere il nostro obiettivo a 9200 punti.

L'A/D a 20 su 0 mostra una totale partecipazione al rialzo. UBS (+2.76%) supera di slancio i 20 CHF ed é a ridosso del massimo a 52 settimane - la debolezza ieri delle banche svizzere sembra essere stato un incidente di percorso.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0446 - i movimenti sulle divise non sono coerenti con il rialzo delle borse. Attenzione.

### Commento tecnico - mercoledì 8 luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8852 punti (+1.01%). Nei giorni scorsi l'SMI aveva perduto decisamente meno di DAX e Eurostoxx50. Oggi invece ha partecipato appieno a quello che a prima vista sembra un rimbalzo tecnico. L'SMI ha compensato la perdita di ieri e per il momento sembra confermare le nostre ottimistiche previsioni.

L'A/D a 15 su 5 conferma il quadro positivo - osserviamo con piacere la forte reazione dei titoli farmaceutici che guadagnano intorno al +2%. In calo invece le banche - strano visto che in generale le banche europee oggi si sono distinte (+1.41%).

Sul corto termine siamo positivi e pensiamo che l'SMI debba avere una fase positiva e tornare sui 9200 punti. Il quadro a medio termine si sta però deteriorando e consigliamo prudenza - il rialzo potrebbe essere un'occasione per vendere a buoni prezzi e non ci sembra il momento di comperare in un ottica a medio termine.

Il cambio EUR/CHF risale a 1.0477 - un movimento coerente con tutta quanto osservato oggi in Europa.

### Commento tecnico - martedì 7 luglio 19.00

Martedì l'SMI ha chiuso a 8764 punti (-1.11%). In mezzo al caos europeo l'SMI svizzero non può che seguire il calo a distanza. Anche oggi l'SMI ha perso terreno ma decisamente meno dell'Eurostoxx50 che in due giorni è sceso più del 4%. Non possiamo oggi che ripetere il commento di ieri. L'SMI ha perso 98 punti ma si è ancora difeso abbastanza bene e resta sopra il minimo di giugno.

L'A/D a 0 su 20 mostra un mercato che sta vistosamente cedendo. Come d'abitudine l'SMI viene salvato dai suoi titoli difensivi e pesanti, Nestlé (-0.29%) e Novartis (-0.5%). Farmaceutica ed alimentari è una buona combinazione per resistere ai ribassi - magra consolazione visto che si tratta di perdere meno soldi che gli altri.

Restiamo ottimisti e speriamo che dagli 8728 punti l'SMI trovi la forza per risalire - dobbiamo però ammettere che anche il quadro a medio termine si sta deteriorando e se l'SMI non reagisce adesso rischia di cadere di altri 600 punti.

Il cambio EUR/CHF scende a 1.0383 - probabilmente neanche la BNS può arginare il calo dell'EUR.

### Commento tecnico - lunedì 6 luglio 19.00

Lunedì l'SMI ha chiuso a 8862 punti (-0.56%). Oggi l'SMI se l'è cavata piuttosto bene. Mentre la maggior parte degli indici azionari europei chiude stasera su un nuovo minimo trimestrale, l'SMI limita le perdite a 50 punti e sembra voler difendere il minimo di giugno a 8728 punti. Resta però sotto la MM a 200 giorni e questo suggerisce che il calo non è finito. La situazione tecnica resta contraddittoria e non possiamo che suggerire di rileggere attentamente il commento di venerdì.

Fino a quando il supporto regge partiamo dal principio che il rialzo di medio termine deve riprendere malgrado che lo sviluppo della MM a 50 e 200 giorni desti preoccupazione. Se come nel resto dell'Europa però il supporto non regge è meglio vendere malgrado che in tempi di crisi normalmente l'SMI si difende bene.

A/D a 3 su 17 mostra un mercato strutturalmente debole. Solo i guadagni di Nestlé (+0.29%) e Roche (+0.11%) hanno impedito ulteriori danni ed un calo più forte dell'SMI. Anche Novartis (-0.11%) ha retto bene dimostrando anche una volta che la farmaceutica è un tipico settore difensivo. Il cambio EUR/CHF è fermo a 1.0430. La BNS tiene il CHF fuori dalla mischia.

### Commento tecnico - venerdì 3 luglio 19.00

Venerdì l'SMI ha chiuso a 8912 punti (-0.54%). Oggi l'SMI ha perso il guadagno di ieri e chiude stasera nuovamente sulla MM a 200 giorni - a dire il vero è 9 punti sotto la MM a 200 giorni ma

visto che questa é solo un punto di riferimento e 9 punti non sono significativi evitiamo di parlare di rottura. Tecnicamente é difficile stasera prendere una posizione ben definita e non é possibile schierarsi con decisione per il rialzo. Lo facciamo ad intuito nella convinzione che l'UE ha la forza politica e finanziaria per trovare una risposta alla crisi greca malgrado un governo poco affidabile e populista.

L'A/D a 6 su 14 mostra un mercato strutturalmente debole - i singoli titoli si sono però mossi con l'indice e i volumi di titoli trattati sono modesti. Diciamo che i dati odierni non sono significativi - l'importante é che l'SMI chiude sopra e ben lontano dal minimo di lunedì. Questo deve essere un minimo intermedio definitivo - qualsiasi posizione long deve essere assicurata su questo minimo a 8728 punti. Se inaspettatamente questo supporto settimana prossima non regge, si apre lo spazio verso il basso - teoricamente fino ai 8200 punti. Attenzione quindi a proteggere correttamente il portafoglio.

Il cambio EUR/CHF é a 1.0448 - no comment.

### Commento tecnico - giovedì 2 luglio 24.00

Giovedì l'SMI ha chiuso a 8962 punti (+0.60%). Questa é una sorpresa positiva. Mentre le borse europee tristemente perdono la metà dei guadagni di mercoledì, l'SMI riesce a issarsi sopra la MM a 200 e sale di 53 punti. Anche le vendite del pomeriggio non sono riuscite a eliminare la plusvalenza che si era concretizzata il mattino - l'SMI chiude lontano dal massimo giornaliero ma conferma la ripresa del rialzo. Evitiamo l'eccesso di ottimismo e non fissiamo obiettivi per la semplice ragione che le altre borse europee non mostrano questa immagine costruttiva e lottano ancora poco sopra i minimi di giugno.

Gli acquisti hanno coinvolto tutti i settori con banche (CSH +2.04%) e farmaceutica (Novartis +0.81%) in evidenza.

Il cambio EUR/CHF é a 1.0455 - forse é meglio smettere di commentare queste insignificanti oscillazioni giornaliere.

### Commento tecnico - mercoledì 1. luglio 19.00

Mercoledì l'SMI ha chiuso a 8908 punti (+1.45%). Oggi l'SMI ha guadagnato 127 punti. La candela sul grafico é bianca con minimo e massimo ascendenti. A prima vista l'SMI si muove come previsto - é però ancora troppo presto per confermare la presenza di un minimo intermedio e la ripresa del rialzo. L'SMI infatti ha chiuso lontano dal massimo giornaliero e sotto la MM a 200 giorni - potrebbe ancora avere un attacco di debolezza anche se gli indicatori sono costruttivi.

L'A/D a 18 su 1 mostra un mercato strutturalmente forte - solo l'americana Transocean perde il -3.11% - le azioni svizzere, con le due grandi banche in testa, sono tutte al rialzo.

Il cambio EUR/CHF sale a 1.0487 - l'EUR si rafforza contro CHF e si indebolisce su USD. Di conseguenza é soprattutto l'USD ad essere forte e il piccolo CHF ne subisce maggiormente le conseguenze. Non interpretiamo l'aumento del cambio EUR/CHF come un segnale di fiducia nell'EUR.